

Storia della letteratura Speciale per Dante

Rai Cultura, presenta "Storia della letteratura - Speciale per Dante" di Valeria Della Valle, Giuseppe Patota, Luca Serianni. E di Isabella Donfrancesco, Alessandra Urbani e Sandro Vanadia. Regia di Laura Vitali. **In onda il 13, 14 e 15 maggio, alle ore 20.30 su Rai Scuola, ch. 146 del Digitale terrestre e ch.33 TivùSat.**

"Sono tre i grandi filoni di ispirazione che hanno governato l'immaginazione di Dante: lo scavo all'interno della psiche umana, la scienza e la mitologia. Quella mitologia che (...) rappresenta, col suo richiamo al mondo classico, il costante retroterra culturale di un poema cristiano come la Commedia": così il linguista Luca Serianni al termine dell'ultima delle tre puntate speciali che *Storia della Letteratura*, propone per celebrare i 750 anni dalla nascita di Dante Alighieri.

Accanto a Luca Serianni che introduce la puntata dedicata al *Paradiso*, i linguisti Valeria Della Valle per la puntata sul *Purgatorio* e Giuseppe Patota che introduce la puntata sull'*Inferno*, in un omaggio che alterna le loro brevi esegesi con letture eccellenti affidate a figure rappresentative della cultura, della scienza e delle arti, nella suggestiva cornice della sala Dante del Casino Giustiniani Massimo al Laterano in Roma con gli affreschi dei Nazareni ispirati alla *Divina Commedia*.

Da Piera Degli Esposti a Francesco Piccolo, da Umberto Veronesi a Ennio Morricone, da Gian Luigi Beccaria a Ennio Calabria, da Roberto Bolle a Franco Mandelli, da Sandro Veronesi a Pupi Avati, da Giuliano Montaldo a Dacia Maraini, da Rosetta Loy a Tullio De Mauro, da Tiziano Scarpa a Ugo Gregoretti, da Marco Baliani a Valerio Magrelli: sono questi e molti altri i lettori che hanno voluto rendere omaggio alla *Commedia* e al suo autore in una staffetta di voci e intelligenze tese a scontornare nella nudità del testo, del frammento la grandiosa attualità del padre della lingua italiana.

Molte anche le curiosità che emergono da una sintetica ricognizione della *Commedia*, come evidenziano gli autori del programma: i numeri ricorrenti di ciascuna cantica (il 3 dell'*Inferno*, il 7 del *Purgatorio* e il 9 del *Paradiso*), i personaggi maschili e femminili che parlano con Dante, le città nominate, le parole ricorrenti e le frasi idiomatiche che sono entrate nella nostra moderna quotidianità.

"Negli oltre quattordicimila versi di cui si compone il viaggio dantesco - spiega Giuseppe Patota - si compie una profezia della Bibbia, che recita 'Io dissi: nel mezzo della mia vita andrò alle porte dell'Inferno'."

Ma dal regno dell'oscurità Dante, accompagnato da Virgilio, si sposta verso il "dolce color d'oriental zaffiro". "È qui - spiega Valeria Della Valle - che con l'aggettivo *dolce*, che torna

frequentemente nel *Purgatorio*, troviamo per la prima volta la *luce*, che domina il primo canto”.

Tra esegesi d'autore, approfondimenti linguistici, letture e curiosità, l'anniversario dantesco diviene la straordinaria occasione per un viaggio nel testo e nelle radici dell'italiano, riscoprendole intatte nella lingua del nostro tempo.

Storie della Letteratura - speciale Per Dante - Inferno con Giuseppe Patota m.o. 13

Il linguista Giuseppe Patota, ci accompagna tra i versi dell'Inferno dantesco, nel suggestivo scenario degli affreschi dei Nazareni della Sala Dante del Casino Giustiniani Massimo in Roma. Rendono omaggio al Sommo Poeta alcuni lettori eccellenti: introduce l'attore Claudio Santamaria, mentre gli ultimi versi della cantica sono affidati al poeta Valerio Magrelli. Piera Degli Esposti ha scelto per sé il V canto, Paolo e Francesca, mentre una suggestiva lettura del canto di Ulisse è affidata a Umberto Veronesi e a Gian Luigi Beccaria, infine Ennio Morricone affronta l'inquietante figura del conte Ugolino.

Storie della Letteratura - speciale Per Dante - Purgatorio con Valeria Della Valle m.o. 14 maggio

La linguista Valeria Della Valle ci accompagna tra i versi del Purgatorio dantesco nel suggestivo scenario degli affreschi dei Nazareni della Sala Dante del Casino Giustiniani Massimo in Roma. A introdurre le letture è l'attore Glauco Mauri, primo di una straordinaria sequenza di lettori eccellenti: Ugo Gregoretti, che affronta le terzine dedicate a Catone, gli scrittori Tiziano Scarpa (Bonconte da Montefeltro), Jumpa Lahiri, struggente Pia de'Tolomei, Sandro Veronesi, che sceglie per sé il XXX canto; infine la pittrice Giosetta Fioroni e la grande stella della danza italiana, Roberto Bolle.

Storie della Letteratura - speciale Per Dante - Paradiso con Luca Serianni m.o. 15 maggio

Al linguista Luca Serianni è affidato il compito di introdurci nella cantica del Paradiso. Sotto la volta affrescata dai Nazareni nel Casino Massimo Giustiniani in Roma, Serianni affronta le ragioni, le strutture e i personaggi che saldano all'immortalità le terzine dantesche. La lettura di questa cantica è aperta da una straordinaria Carla Fracci e chiusa da Maddalena Crippa. Piccarda Donati rivive nella lettura di Dacia Maraini, la profezia di Cacciaguida è affidata al medico e studioso Franco Mandelli, il canto XXVI (la lingua di Adamo) è stato scelto dal linguista Tullio De Mauro. L'attrice Olivia Magnani, nipote dell'indimenticabile Anna, legge la preghiera alla Vergine. Anche Pupi Avati, Dacia Maraini, Ennio Calabria e Marco Santagata, festeggiano i 750 anni dalla nascita del sommo poeta con le loro letture.